



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

COMUNE DI CARRARA

1 OTTOBRE 2018

DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

CONSIGLIO COMUNALE

1 ottobre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	NO
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	NO
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	SI
8	Bernardi Massimiliano	SI
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	NO
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	SI
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	SI
17	Montesarchio Giovanni	SI
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	SI
19	Raggi Daniele	SI

20	Rossi Francesca	SI
21	Serponi Elisa	SI
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	SI
Totale presenti:		22
Totali assenti:		3

Parla il Presidente Palma:

<< Verificare le presenze, prego. >>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Buonasera. Incominciamo con l'appello. >>

Parla il Presidente Palma:

<< 22 presenti e 3 assenti. Quindi, c'è il numero legale. La seduta è aperta e valida. Nominiamo subito gli scrutatori: Franco Barattini, Tiziana Guerra e il Consigliere Lapucci come scrutatori.

Le comunicazioni del Presidente.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Ho soltanto da comunicarvi che mi ha comunicato il Consigliere Bottici, che sarebbe stato assente e che sono state due risposte a due interrogazioni, una all'interrogazione della Consigliera Andreazzoli del 4 luglio 2018, avente ad oggetto "interruzione della strada di Campo Cecina" ha risposto l'Assessore Raggi in data 4 settembre 2018 con protocollo 67823. L'altra è una interrogazione del Consigliere Bernardi del 20 luglio 2018, avente ad oggetto "Apuafarma Servizi Cimiteriali" e ha dato risposta il vice Sindaco Martinelli in data 1° ottobre 2018, cioè oggi, con protocollo 75055. Le mie comunicazioni finiscono qua. Quindi, chiedo..ah, ci sono da approvare i verbali, da mettere in approvazione i verbali delle sedute precedenti. E' entrato il Consigliere Barattini.

Alle ore 18,46 entra il Consigliere Barattini Luca. Presenti n. 23.

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (11 APRILE E 17 MAGGIO 2018).

Quindi, abbiamo da mettere in approvazione sia i verbali delle sedute dell'11 aprile e del 17 maggio 2018. Quindi, mettiamo subito in votazione questi verbali, facciamo

un'unica votazione. Chi è d'accordo ad approvare questi verbali alzi la mano. Sono approvati quindi all'unanimità i verbali.
Le comunicazioni del Presidente le ho appena fatte.

PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Quindi, chiedo al signor Sindaco se ha delle comunicazioni da fare. Prego. >>

Alle ore 18,47 entra il Consigliere Andreazzoli. Presenti n. 24.

Parla il Sindaco:

<< Due comunicazioni. Allora, uno: continua l'impegno dell'Amministrazione nel campo del partenariato dell'UNESCO. Il mese scorso ho partecipato al Forum dei partner appunto a Parigi. Non ho potuto partecipare alla sessione plenaria, però ho comunque partecipato a due forum, uno sulla sostenibilità riguardo, riferito agli oceani e l'altro sull'economia delle città creative. Due forum particolarmente interessanti, anche perché prospettano degli scenari, diciamo, per l'avvenire di cui dobbiamo tenere conto, a mio giudizio, nella programmazione soprattutto urbanistica, ma anche nella programmazione relativa a quello che ci sta alle spalle. Quindi, da un lato alla gestione del monte, in modo tale che sia una gestione, appunto, come dice l'UNESCO, sostenibile. Prossimamente, venerdì prossimo, sarò ad Alba per il meeting organizzato dalla Città Creativa di Alba, che ricordiamo è città creativa nel campo nel campo dell'enogastronomia, della gastronomia. E, prossimamente, ci sarà anche un meeting a Fabriano, l'11, il 10 e l'11 di ottobre, il meeting a Fabriano che, ricordiamolo, è città creativa sempre come Carrara per l'artigianato e le arti. Tra l'altro, è già arrivato l'invito per il giugno del prossimo anno perché, sempre a Fabriano, si terrà il meeting annuale delle Città Creative dell'UNESCO. Quindi, quest'anno avremo la possibilità di andare anche numerosi a Fabriano, visto che il meeting internazionale sarà in Italia, quindi potrebbe essere l'occasione per partecipare numerosi. A scanso di equivoci, comunico al Consiglio che la trasferta in quel di Parigi, il sottoscritto l'ha fatta a titolo personale, quindi a spesa propria, così non c'è, si evitano ricerche inutili.

L'altra comunicazione riguarda la Conferenza Zonale dei Sindaci per quanto riguarda. Diciamo si è presentata una situazione per cui il Presidente, il precedente Presidente della Conferenza Zonale, cioè il Sindaco di Massa è decaduto, per cui c'era da provvedere alla nuova elezione del Presidente della Conferenza Zonale. Conferenza Zonale composta dai tre Sindaci, il Comune di Carrara, Comune di Massa e Comune di Montignoso. Non si è pervenuti ad un accordo complessivo che, diciamo, vedesse la convergenza dell'espressione e quindi si è arrivati ad un, possiamo definirlo, un accordo con il Sindaco di Montignoso che si è trovato a dover fare, possiamo dire, l'ago della bilancia. Di fronte a questa situazione c'è stato un passo indietro del Sindaco del Comune di Massa, per cui il sottoscritto è stato eletto come Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci per la Sanità. La Conferenza Zonale è convocata per il prossimo venerdì mattina. Ho provveduto, diciamo, come primo atto in accordo con la ASL, a cambiare la sede della Conferenza Zonale per cui, prossimamente, la Conferenza Zonale non si riunirà più al Comune di Massa, ma si riunirà presso la ex sede della ASL in Via Don Minzoni. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Bene, grazie signor Sindaco. Quindi chiedo ai, sì c'è la possibilità da parte di ciascun gruppo di fare. Prego, Consigliere Vannucci. Ciascun gruppo ha la possibilità di commentare per non più di cinque minuti, tre. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sono troppi cinque minuti, però due considerazioni brevi. Una sulla Conferenza Zonale, che credo sia importante averla come Carrara, però credo che ci riempia anche di responsabilità. Quindi, nel fare un in bocca al lupo al Sindaco gli ricordo quale sia la situazione di, non so, difficoltà del sistema. E quindi ci auguriamo che possa andare avanti bene. No, la seconda è: mi aspettavo ci dicesse qualcosa anche sulla vicenda dello stadio perché abbiamo assistito a cose, francamente, piuttosto singolari. Non c'è stato modo di avere un Consiglio, ce ne sarà uno, ma si è sentito dire che il Sindaco non sapeva cosa stava succedendo. Qualcuno dice cose diverse. Cioè mi pareva opportuno cogliere l'occasione del primo Consiglio Comunale, dopo quaranta giorni, per dire qualcosa alla città. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, rimaniamo però nel tema delle comunicazioni, che ha fatto il Sindaco, perché su questo argomento la commissione si è riunita questa mattina, quindi diciamo il Consiglio. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, ma io non mi riferivo alla commissione, mi riferivo...>>

Parla il Presidente Palma:

<< Cioè si è riunita no questa mattina, scusate. No, no scusate, no, no per lo stadio si è riunita comunque la commissione. E quindi, diciamo, il Consiglio...>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, ma io non mi riferivo al fatto che si sia riunita la commissione. Mi riferivo al fatto che abbiamo assistito in questi giorni a situazioni che definire singolari è un eufemismo. Mi pareva opportuno chiarire cosa è successo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, il Consiglio è stato, diciamo è stato informato comunque nella sede opportuna, che è la commissione. Ora, quindi, diciamo lo spazio adesso di dibattito. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Mah, insomma, la sede, la sede..(VOCI FUORI MICROFONO)..la sede della commissione è una sede preparatoria. Il Consiglio Comunale è la sede formale. Cioè, non mi sembra..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, scusate eh, scusate eh. Questo, adesso stiamo spostando l'argomento del Consiglio. Adesso di oggi è un Consiglio ordinario, che ha un ordine del giorno ben preciso. Il...>>

Parla il Consigliere Benedini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi, Consigliere Benedini! Scusi. Il Sindaco ha fatto delle comunicazioni. C'è la facoltà, da regolamento, di intervenire in merito alle comunicazioni, che ha fatto il Sindaco. Ora, se vogliamo rimanere in merito a quelle comunicazioni, gli interventi sono ben accetti. Se vogliamo dibattere di altro..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Eh, ma nel merito. Io entro nel merito. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..che non è argomento del Consiglio di oggi, è evidente che non si può. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Presidente, ma il merito è interpretabile. Il merito, secondo me, evidenzia una lacuna. Perché è importante sapere che c'è il tartufo ad Alba, è importante sapere che ci sono delle città con cui si può andare a fare una passeggiata, mi sembrava importante non tanto il merito della questione da un punto di vista pratico, che ci sarà modo di sviluppare, e mi sembrava che ci fosse un dato politico grosso come una casa.>>

Parla il Presidente Palma:

<< E' chiarissimo. E' chiarissimo, ma non è questo. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Cioè il Sindaco dice cado dalle nubi, il Presidente dice non è vero è un anno che lo sappiamo, una parola al Consiglio Comunale e alla città andava detta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, è chiarissimo. E' chiarissimo e non è questo comunque l'argomento, è chiarissimo. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Suggestisco al Sindaco di integrare. >>

Parla il Presidente Palma:

<< E' chiarissimo il suo punto di vista. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< L'andremo a dire al Consiglio Comunale di Massa la prossima volta, eh. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ma non è questo l'argomento in discussione. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Io andrei a Pontedera a dirlo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Quindi, chiedo se ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione. Non ci sono comunicazioni. Quindi, procediamo con le delibere, che sono iscritte all'ordine del giorno. E ci abbiamo, al punto quinto:

PUNTO N. 5 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DITTA ANTOLINI BILANCE SRL EURO 4.405,72.

E ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, grazie Presidente. Il debito fuori bilancio, che viene portato questa sera all'attenzione del Consiglio, riguarda una fornitura di merci per l'Ufficio Marmo, per la precisione di rotoli di carta termica per l'impianto di pesatura dei camion, appunto, in località Miseglia, per 4.900 Euro circa. Il debito fuori Bilancio nasce per il fatto che l'ufficio non ha tenuto l'iter corretto, per cui si è reso necessario aprire una procedura di debito fuori Bilancio con una riduzione del 10% del costo della fornitura. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, grazie Vice Sindaco. Quindi, se ci sono interventi in merito apriamo la discussione. Se ci sono interventi in merito a questa proposta di deliberazione? Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Io volevo chiedere quando si è venuti a conoscenza che, praticamente, non era stato fatto l'iter corretto cioè perché almeno da quello che si legge nella delibera è una cifra che è riferita al 2017 e quindi volevo riuscire a capire quand'è che ci siamo svegliati, che ci siamo accorti che, praticamente, non era stato seguito un iter corretto e quindi non era stato fatto l'impegno di spesa. Volevo soltanto chiedere questo.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Può fornire chiarimenti? Prego. No, un momento solo che è spento il microfono. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Chiaramente, è emerso dopo la chiusura del Bilancio nel 2017 all'Ufficio Marmo, se non ricordo male, si sono succeduti quattro dirigenti. Per cui, sostanzialmente, poi la realtà delle cose è che il settore non ha fatto preventivamente la determina necessaria per prevedere la fornitura. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? Ancora? Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, poi, volevo evidenziare il discorso che al di là del fatto che, insomma, non è stato evidenziato il fatto che l'iter non era corretto, anche il fatto della riduzione del 10% cioè la vedo un appesantimento di quanto andiamo a deliberare stasera. Capisco bene che la riduzione del 10% viene fatta esclusivamente per andare incontro a quello che potrebbe essere una eventuale contestazione da parte della Corte dei Conti. Però, ritengo che se il costo è quello, cioè non è una transazione che è stata fatta in seguito ad un periodo più o meno lungo. E' una fattura semplicemente riferita al 2017 e quindi un abbattimento del 10% ben venga, però mi fa pensare che, forse, dovremmo chiederlo anche per le fatture successive. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Vannucci, prego. Un attimo. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, nel merito c'è poco da dire, insomma. E' un servizio che il Comune ha ricevuto e quindi va pagato, insomma, mi sembra evidente. Però, Vice Sindaco, cioè io ho colto nella sua esposizione, seppur breve, il richiamo agli uffici che non hanno provveduto e, ovviamente, può succedere, insomma non è che siamo qui a puntare il dito su ogni incertezza. Ma, insomma, dire che la colpa è che sono cambiati quattro dirigenti, cioè non è che sono cambiati da soli i dirigenti. C'è stato un frullatore che è stato fatto da qualcuno. Quindi, se quella è la responsabilità sarebbe stato più giusto dire abbiamo creato un casino tale per cui è rimasto fuori qualcosa. Perché, insomma, dare la colpa ai dipendenti perché sono cambiati quattro dirigenti, quando i quattro dirigenti sono stati cambiati per scelte dall'Amministrazione, significa che la colpa è dell'Amministrazione. Però, noi voteremo a favore della variazione perché non possiamo mica non pagare i fornitori, ma mi sembrava più logico dire, in modo generico, ci siamo sbagliati e finita la festa, ecco. Non si è sbagliato il dipendente perché è colpa nostra. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Vuole replicare, Vice Sindaco? No. Va beh. Va bene, e quindi dichiarazioni di voto? L'avete già fatta. E quindi mettiamo in votazione questa proposta di delibera per il riconoscimento del debito fuori Bilancio della Ditta Antonini Bilance SRL. Chi è favorevole alzi la mano. Scrutatori. 18 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 2 contrari. Chi si astiene alzi la mano. 3 astenuti (Lapucci, Andreazzoli e Crudeli). Quindi, la proposta di delibera è approvata. C'è l'immediata eseguibilità? Un momento solo verifichiamo se è richiesta l'immediata eseguibilità. Va bene, quindi la delibera è approvata.

Passiamo al Punto n. 6.

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI CARRARA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017.

Prego. Le attivano il microfono. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Cioè, ma facciamo un provvedimento con sei mesi di ritardo e poi non facciamo manco l'immediata esecutività? Cioè, ora, io le ho viste tutte nella vita, ma. Cioè, siccome siamo arrivati tardi, ci riprendiamo un po' più di tempo. Mi sembra opportuno, quanto meno, valutare quella possibilità. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, effettivamente, verifichiamo. Va bene, ringraziamo il Consigliere Vannucci. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità, che, in effetti, è coerente con il tipo di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità. Quindi, è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo quindi al Punto n. 6.

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI CARRARA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017.

E lo illustra ancora il Vice Sindaco Martinelli. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, grazie Presidente. Il documento, che viene portato questa sera all'attenzione del Consiglio, riguarda appunto la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carrara e che quindi contiene, oltre che lo Stato Patrimoniale dell'Ente anche la situazione patrimoniale ed economica delle varie società, che costituiscono questo gruppo, che, come sapete, è composto da alcune delle società, in realtà, in cui il Comune detiene le partecipazioni. In particolare, la Progetto Carrara, AMIA, Apuafarma, ERP e GAIA, oltretutto l'Azienda Speciale Regina Elena.

Come già annunciato durante la seduta della Commissione Consiliare, quest'anno il Bilancio Consolidato risente delle operazioni, che sono state fatte sul patrimonio della Progetto Carrara SRL. Brevemente: è noto al Consiglio che nel giugno del 2017 la Società è stata posta in liquidazione e, conseguentemente, sono mutati i criteri di valutazione del patrimonio, che la compongono. In particolare, si è passati da criteri di valutazione, che tenevano conto di una società, che si trovava in continuità aziendale, mentre, chiaramente, l'avvenuta procedura di liquidazione obbliga l'organo amministrativo della società a presentare un patrimonio che, invece, viene dato a valore di realizzo cioè come se il Patrimonio, di cui la partecipata si compone, dovesse essere venduto. Chiaramente, la Progetto Carrara, la Strada dei Marmi che è un po' l'ago di bilancia di questa operazione che, diciamo, contiene lo Stato Patrimoniale dell'Ente, ha per oltre, è iscritto a Bilancio per oltre 100 milioni di Euro il mutamento dei criteri di valutazione portando sostanzialmente il valore di quel cespite allo zero, ha comportato l'emergere di una differenza negativa che impatta, appunto, sul Bilancio Consolidato del 2017. C'è da dire che questo risultato negativo, che, appunto, assomma a quasi 100 milioni di Euro, di fatto non incide su quella che è la situazione sostanziale dell'ente, visto che le risultanze, le conseguenze da un punto di vista strettamente finanziario della costruzione della Strada dei Marmi sono ben note a questo Consiglio e si riverberano comunque a prescindere da questa operazione che è più, come ho già detto, di carattere prevalentemente patrimoniale e contabile. Al momento, non ci sono alcuna normativa che impone delle sanzioni sull'emergere di perdite di qual si voglia entità in capo al Bilancio Consolidato. Per cui, si tratta sostanzialmente, per

quanto riguarda questa situazione, di una presa d'atto di un procedimento, che è in corso e che riverbera i suoi effetti in modo straordinario sull'esercizio 2017. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie al Vice Sindaco Martinelli. Quindi, apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Il Consigliere Andreazzoli. Prego. >>

Esce il Consigliere Benedini.

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Grazie Presidente. Sì, il Vice Sindaco ha illustrato direi in modo molto sintetico quello che viene riassunto in un Bilancio Consolidato. Un Bilancio Consolidato che, secondo me, è stato presentato male e si conclude peggio perché è stato presentato un Bilancio Consolidato dove, voglio sottolineare, non è presente soltanto la Progetto Carrara e quindi incentrare tutta l'attenzione, capisco che siano importi rilevanti perché parlare di 98 milioni è un riempirsi la bocca, quindi è un importo importante che merita, forse, una forte attenzione. Una forte attenzione tanto da far venire la voglia di andare a sviscerare poi il Bilancio della Progetto Carrara che, al momento in cui il Bilancio Consolidato è stato recapitato ai Consiglieri, il Bilancio della Progetto Carrara non era ancora pubblicato sul sito. Quindi, una attenzione che, chiaramente, non si è potuta dare, ma non è questo l'argomento che più mi interessa. Il Bilancio Consolidato, come stavamo dicendo, non riguarda soltanto, l'ha detto bene il Vice Sindaco, riguarda tutte le partecipate del Comune di Carrara, che siano partecipate per una percentuale vicina al cento per cento, che siano partecipate per delle percentuali anche residue, ma riguarda anche il Bilancio stesso del Comune. Quindi, credo che per ragionare su un Bilancio Consolidato siano necessari dei passaggi, che non sono stati fatti nel modo più assoluto. E' stata inviata una comunicazione del Bilancio Consolidato, quindi dei dati stampati, statici, dei numeri, con una nota integrativa che, chiaramente, lascia comunque anche quella non dà spazio per capire effettivamente quali siano state le scelte. Ripeto, ci si è concentrati sul dare un minimo di spiegazione su quello che è il Bilancio della Progetto Carrara. Ma anche su questo un Bilancio che, insomma, visto e considerato che porta una perdita di 98 milioni, io capisco bene che è una perdita patrimoniale che non crea, al momento, nessun tipo di problema e quindi nel più ci sta il meno. I 98 milioni li abbiamo, sono stati lavorati con il massimo della prudenza, lo dico in modo ironico, perché sono stati accantonati nei fondi anche se ci sono già delle ventilazioni di transazioni quindi per le cause in corso, però si è accantonato il 100%. Si è svalutato tutto a zero. Svalutata la strada, svalutati i parcheggi che varranno cento Euro, ma comunque quelli li abbiamo portati a zero. Non mi richiamate il principio contabile n. 5, lo conosciamo tutti, che è quello dalla liquidazione, ma la svalutazione si fa in tanti modi, infatti la cava ha avuto una svalutazione su perizia. Quindi, ripeto, diciamo che è stato fatto un Bilancio Consolidato e sono stati attribuiti dei valori alla Progetto Carrara, ripeto, a fini prudenziali, ma veramente prudenziali e, ripeto, questo può anche essere, visto e considerato l'incertezza e la non, ad oggi la non chiarezza ancora della norma, come diceva il Vice Sindaco, di dire: bene, intanto facciamo, la società è in liquidazione, quindi facciamo una grande pulizia, dopo di che meglio accantonarne di più. Se poi ci saranno le plusvalenze negli anni futuri, le rileveremo e le comunicheremo che, chiaramente saremo stati bravi ad avere un Bilancio Consolidato con delle plusvalenze importanti, che vedremo che cosa succederà perché, giustamente, dice è tutto un sistema ancora in evoluzione e quindi non

sappiamo se i valori di quest'anno saranno poi valori da prendere a riferimento negli anni futuri.

Però, la cosa importante di questo Bilancio Consolidato non faccio tanto riferimento a questa perdita, ripeto, che è stata attribuita a tutta la Progetto Carrara e lì abbiamo messo il punto. Quindi, mi viene da fare un pensiero: se tutta la perdita è della Progetto Carrara vuol dire che tutte le aziende partecipate, che noi abbiamo, e il Bilancio del Comune sono praticamente a posto. Perché se la perdita è tutta della Progetto, quindi vuol dire, andando a consolidare, vuol dire che, chiaramente, tutte le altre partecipate, il Bilancio del Comune sono a posto. Non è dovuto sapere se poi ci sono stati, magari, anche degli utili, che potevano essere, diciamo, evidenziati in modo diverso, ripeto congelando il discorso della Progetto, però fare una analisi anche su quello che è il Comune e le altre partecipate. Il Comune ha avuto delle entrate straordinarie, quindi non si sa come è stato, come sono state recepite. Sono state messe a bilancio, se ci sono state plusvalenze, se sono state usate in qualche modo, se non sono state usate. Non c'è stato, su questo non c'è stata la possibilità di parlare, così come non c'è stata possibilità di verificare i Bilanci delle società partecipate. Perché i Bilanci delle società partecipate, l'abbiamo chiesto più volte in Commissione Bilancio, io capisco perché il Presidente della Commissione Bilancio è sempre attento a queste cose e, probabilmente, ci sono stati problemi di natura diversa, però, ad oggi, i Bilanci, nonostante che si è chiesto di poterli discutere, si abbiamo avuto qualcuno in commissione, però poi, in linea generale, per poter capire effettivamente come è andato il 2017, non abbiamo avuto modo di poterci confrontare. Adesso si è detto: okay, una volta che è stato approvato il Consolidato, li chiameremo in commissione e ci faremo illustrare come sono i bilanci delle partecipate. Però, allora, scusate, io mi faccio una domanda: ma stasera il Consiglio Comunale vota che cosa? Sulla fiducia, mi sembra giusto. Vota sulla fiducia. La maggioranza fa bene a votare sulla fiducia, ma credo che, almeno per quanto mi riguarda, io sulla fiducia non voto assolutamente.

Ma ancora di più vorrei sapere, cioè abbiamo conoscenza? Non abbiamo conoscenza? Qua il Consiglio non riesce a svolgere non soltanto una funzione di indirizzo, che è già tanta roba, ma neanche una di controllo, perché noi siamo in Consiglio Comunale stasera e non abbiamo avuto i mezzi, non mi venite a dire che i Bilanci sono pubblicati sui siti, perché i bilanci pubblicati sui siti lasciano il tempo che trovano. Questa estate c'è stato un cambio con Apuafarma, con l'Estate Ragazzi, di costi in più, di costi in meno non se ne sa niente. Quindi, cioè, voglio dire ci sono stati tanti cambiamenti all'interno delle società e quindi i Bilanci, con i dati stampati, pubblicati, sinceramente non sappiamo di cosa farcene. E invece sappiamo di cosa farcene di poterci confrontare con gli amministratori delle società, che vengono in commissione e vengono a parlare e possibilmente rimangono seduti ai tavoli perché se poi quando uno diventa un attimino, che entra un pochino più pungente, ci si alza dal tavolo e si va via, allora a quel punto, cioè casca veramente il mondo. Per quando uno si alza da un tavolo il rispetto che manca non è soltanto verso la persona, che ha parlato, ma è una mancanza di rispetto verso tutti coloro che siedono al tavolo. E questo penso che, ora ormai sono passati un anno e mezzo, credo che sia alla base del rispetto verso le persone che hanno davanti. Ognuno ha il proprio ruolo. I ruoli vanno rispettati, è giusto che si informino coloro che sono seduti ai tavoli anche se qualche volta informarli, magari, può dare fastidio, eh questo lo capisco, però non ci si può fare niente. Quindi, ripeto, io, come Consiglio Comunale, non è stato possibile svolgere una funzione di indirizzo. Capisco bene che le partecipate, nelle partecipate ci vada il Sindaco o un delegato del Sindaco ad approvare i bilanci. E' vero. Lo so bene come funziona. Però, è cambiato qualcosa

perché andando ad approvare un Bilancio Consolidato, si vanno a riconfermare anche i Bilanci delle partecipate, perché i dati sono quelli. E quindi ritengo che un minimo di rispetto e un minimo di informazione di entrare nei dettagli dei singoli Bilanci, credo che sia un atto doveroso non soltanto verso il Consiglio, ma soprattutto anche verso la cittadinanza. Abbiamo sempre parlato di partecipazione, partecipazione, informiamo, mettiamo. Qua non si sa niente. Qua ci vengono dati tre minuti per parlare, come uno va fuori dal solco viene bloccato subito. No, non andiamo fuori, cinque minuti. L'esempio ultimo è stato stasera, quando c'è stato un approccio di dire un qualcosa, cioè che il Consigliere Vannucci ha semplicemente voluto, voleva semplicemente evidenziare una carenza. Quindi, entrava nel merito delle comunicazioni, che sono state fatte dal Sindaco. E di conseguenza, cioè, non era una cosa completamente fuori tema. Le cose fuori tema sono ben altre. Ce ne sono parecchie, ma si fanno molto poco perché, chiaramente, c'è una cappa che copre tutto e che quindi è la cappa che, forse, magari, con gli anni può darsi che si scoperchi e che faccia emergere la trasparenza che è tanto stata pubblicizzata in questo Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Faccio solo una precisazione: che, comunque, la documentazione è stata, per quanto mi risulta, è stata tutta consegnata a norma. Questo lo dico non per inficiare il suo ragionamento, ma semplicemente, che è uno stampo più ovviamente, perché, diciamo, dal punto di vista procedurale comunque, per quanto mi risulta, sono stati rispettati tutti i tempi di consegna della documentazione di tutti gli atti. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Cioè io non ho detto niente in merito alla documentazione. Io ho detto..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Agli atti. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<<..che la documentazione non è stata supportata da..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Okay. Ha fatto soltanto una precisazione perché poteva, poteva sembrare..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<<..no, ma cioè è bene, perché..>>

Parla il Presidente Palma:

<<..non volevo inficiare. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Ci sono gli enigmi, eh. Ci sono gli enigmi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Il suo intervento. Volevo soltanto chiarire una cosa perché siccome rimane agli atti, poteva sembrare una cosa diversa. Quindi, se ci sono altri interventi? Consigliere Bernardi, prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Mah, io non entro nel merito, ovviamente, è solo per dichiarazione di voto, voterò contro ovviamente alla proposta di variazione. Ma sempre nell'analisi, che facciamo, e riprendo quello che ha detto la Giuseppina Andreazzoli. Penso che sia irrispettoso verso la città, verso coloro che da anni seguono la Carrarese in trasferta, in casa e hanno una passione, hanno una passione. Non è fuori tema, è una dichiarazione di voto. Dentro c'è anche questo, c'è anche lo stadio. Sia irrispettoso che un Sindaco, dopo quaranta giorni, non ponga all'attenzione quanto meno nelle sue comunicazioni..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, scusi Consigliere Bernardi. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< No, è una mia dichiarazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Però, vi invito a rimanere però nel tema. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Sì, sì, ma io un minuto e ho finito, ho finito. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Perché questo è completamente un altro argomento. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< E' irrispettoso che dopo quaranta giorni un Sindaco non venga qui e relazioni di una cosa importantissima per la città, perché è importantissima. Cioè non è banale. Pi può non piacere il calcio, non può piacere la Carrarese, però c'è un mondo fuori, c'è un mondo fuori a cui piace il calcio, gli piace la Carrarese.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, chiarissimo. E' chiarissimo il suo punto di vista, però stiamo parlando del Bilancio Consolidato. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Non c'è dubbio, non c'è dubbio. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, la invito a rimanere sull'argomento. Grazie. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Io le ripeto che, le ripeto che non voterò ovviamente questa variazione, ma aspetterò, aspetterò il prossimo Consiglio Comunale dell'8 di ottobre per poi vedere cosa il Sindaco dovrà dire sullo stadio, su quello che è successo di così importante dopo cinquant'anni si chiude uno stadio. E poi, va beh, questo Consiglio Comunale prenderà atto delle dichiarazioni del Sindaco e dell'Amministrazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Consigliere Vannucci, prego. Si è segnato. Ho visto prima segnato il Consigliere Vannucci, ma non so. Prego. Consigliera Crudeli, prego.>>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Faccio molto prima di te. Faccio presto io. Sono sintetica. No, farò già anche dichiarazione di voto ovviamente perché, ovviamente il Partito Democratico voterà contro a questo Bilancio Consolidato perché per tutto quello che ha detto prima la Consigliera Andreazzoli l'ha detto molto meglio di come lo possa dire io. Il Bilancio Consolidato è una verifica sui Bilanci delle società che, ahimè, non me ne voglia il Presidente della Commissione, non abbiamo potuto verificare. Si faranno prossimamente. Prossimamente quando però il Bilancio è già stato votato. Quindi, è mancata la partecipazione. Partecipazione anch'io voglio ridare un colpettino con lo stadio perché, cioè, una informazione non c'è. Eh no, perché qua dopo tutto quello che è successo, dopo tutto quello che c'è, dopo quello che dice il Presidente di una Commissione, che smentisce quello che ha detto il Sindaco e che smentisce quello che ha detto l'Assessore, quello che dice anche un dirigente..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusate eh, scusate. Chiedo scusa, però, Consigliera Crudeli ma. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Va bene. Comunque, io vorrei che..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Vorrei che rimanessimo sul tema. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< No, volevo dire, no si riallaccia sempre al tema dell'informazione, perché l'informazione va data. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, ma il tema oggi è il Bilancio Consolidato, però. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Quindi, non si può sbandierare la trasparenza, l'informazione, la partecipazione. Libertà e partecipazione lo diceva Giorgio Gaber, mi sembra che voi non lo sappiate fare. Quindi, noi votiamo contro. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Quindi, Consigliere Vannucci, che si era segnato prima. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, allora, io proverei a fare una considerazione un pochino più generale perché, al di là dei numeri, di questo Bilancio Consolidato che, insomma, mi pare oggettivamente travolto dal dato della Progetto Carrara perché, insomma, poi, alla fine, quando si parla di numeri, i numeri comandano, di fronte ad una enormità tutto il resto assume dimensioni diverse. Diciamolo però in una parola: insomma, questo non è che succede perché la Progetto Carrara è diventata matta, succede perché,

per le procedure, che sono state attivate, si è messo a Bilancio tutto ciò che era attivo senza significarlo, per dovere contabile, e ci si è accollati poi tutte le passività. Quindi, alla fine è vero che c'è un Bilancio che presenta una grande perdita, ma presenta anche il fatto che viene consegnata al Comune una strada che ha un grande valore. Non contabilizzabile, ma insomma c'è. E qui dentro, io condivido, insomma, la scelta dell'Amministrazione di mettere a zero il buono per chi lo deve fare per legge, non è che può deciderlo, e di mettere al massimo il cattivo perché, prudenzialmente, visto che, ha detto bene il Vice Sindaco, non ci sono sanzioni, tanto vale rappresentare la soluzione nella sua massima bruttura possibile, almeno potremo avere solo sorprese positive. Ora, poi che la Consigliera Andreazzoli, esperta di materia, ci dica ma non lo faranno mica per dire che sono partiti male e quindi anche se non fanno niente sembra che hanno fatto bene perché poi, tutto sommato, le cose prendano le dimensioni che hanno. Non lo so. Io, intanto, spero che, insomma, questo miglioramento ci sia perché poi alla fine non ne beneficia solo qualcuno e poi non credo siano questi i mezzi per poter valutare l'operato di una amministrazione. Quindi, però sappiamo eccolo, sappiamo che lì dentro c'è tutto ciò che di negativo ci può essere intorno alla Progetto o al massimo, e tutto ciò che c'è di positivo gratis. Sulla, invece, questione più generale, io lo sapete che non sono un esperto in materia, ma se c'ha un motivo di esistere il consolidato ce l'ha per mettere insieme il Comune con tutto ciò che non appartiene direttamente all'ente. E' una procedura che pesa sulla già non semplice gestione burocratica complessiva del sistema. E' una roba che ci zavorra. Però, a qualcosa potrebbe servire. Cerchiamo di cogliere quello che di positivo ci può essere in questo caso. Un colpo d'occhio d'insieme, che dice non guardiamo soltanto qual è la situazione economica e finanziaria, perché penso su quella patrimoniale, insomma, sia difficile trarne qualche conseguenza, ma su quella economico-finanziaria del Comune, non soltanto per ciò che il Comune fa direttamente, ma per quello che fa tutto insieme, anche sulle partecipate o controllate, eh, insomma, o società in house, credo che abbia un valore. E è vero che l'occasione del consolidamento doveva essere colta per fare un punto anche delle partecipazioni. Perché avere le partecipazioni non significa mica, soltanto, avere le partecipazioni che hanno un riflesso positivo o negativo sulle casse del Comune. Significa anche avere società che svolgono funzioni. Cioè la decisione di avere partecipazioni azionarie, non è che è determinata dalla volontà di fare utile, era determinata da una molteplice serie di ragioni. Valutare e confrontare queste ragioni nella loro esecuzione rispetto ai principi, che hanno portato a decidere di investire, è un elemento fondamentale per la gestione dell'ente. E su questo io non me la sento di dare la colpa a Del Nero, non perché tutte le volte vogliamo, ma perché, insomma, mi pare evidente che la commissione, insomma, lavori ne fa tanti, compiti ne ha tanti, ma se la benzina non gli si dà, anche una macchina ben gestita non cammina. E la benzina è l'imput amministrativo da parte dell'Amministrazione, che deve, sostanzialmente, andare a raccontare cosa sta succedendo e cosa sta facendo. Vi faccio un esempio banale almeno si capisce cosa voglio dire: lì dentro c'è il riflesso di ciò che succede della partecipazione del Comune di Carrara in GAIA. In questo Consiglio Comunale c'è qualcuno che sa qualcosa di cosa sta succedendo in quella società nell'ultimo anno? abbiamo notizie in merito? Quando si vanno ad approvare i Bilanci di GAIA, c'è qualcuno che quando va là vede se va bene, se va male, se si possono migliorare i servizi, se le tariffe sono fatte. Io mi ricordo che su questa materia c'è stata un'unica comunicazione del Sindaco, i primi tempi che si è insediato, quando ci venne a dire sono andato all'Autorità Idrica e non mi hanno fatto manco parlare. Più o meno era questo. Cioè non sono riuscito a prendere la parola, una roba del

genere. Che io gli ho anche detto: Sindaco, se non la fanno parlare, vada a battere i pugni a nome di tutto il Consiglio Comunale, non certo della maggioranza. Ma questa è l'unica informativa, che abbiamo avuto. Cioè su questo tema, confidando anche della necessità di approvare un Bilancio che, dentro si sé, ha a pro quota un pezzo del Bilancio di GAIA, non sarebbe stato meglio avere una panoramica anche di quello. Si è detto di farlo anche per società che non sono nel Consolidato, per poter, appunto, avere una idea complessiva. Cosa voglio dire? Ho la sensazione che l'Amministrazione si affanni a tenere testa alle partecipate, che sono più strategiche per il Comune di Carrara, quelle che poi c'è l'intenzione di portare in una società sola, con una abbondanza di vocali, ma, insomma, alla fine quello è lo scopo. Allora, lì dentro, so che l'Amministrazione è impegnata, si fatica come Consiglio Comunale a seguire. Io mi ricordo discussioni relative alla valutazione del Piano Strategico, mi pare che anche lì, insomma, ci si arrivi sempre dopo. Ha ragione chi ha detto, non ho capito chi, non me lo ricordo, che si chiede di fatto un gesto fiduciario al Consiglio Comunale, non per dare la fiducia, ma perché, di fatto, si lavora sulla fiducia. E però mi viene in mente anche un'altra considerazione: che mentre sono convinto che su Apuafarma e su AMIA l'Amministrazione ci stia lavorando, poi vedremo se bene o male, ma comunque ci sta lavorando e se ci avrà lavorato bene saremo i primi a riconoscerlo, sulle società altre, ho fatto l'esempio di GAIA, ma anche se non c'entra nel merito di oggi dico la Marmo e Macchine, abbiamo tirato in ballo anche la Fondazione per capire a cosa serve, ma alla fine ci siamo come Comune o no? Perché ho la sensazione io che sulle società, che sono governate interamente dal Comune di Carrara, dal Comune di Carrara da solo o quanto meno una attenzione da parte dell'Amministrazione, anche se non coinvolgente il Consiglio, ci sia. Mi domando se su quelle che non sono governate diciamo comandate dal Comune di Carrara, almeno si capisce meglio, non lo so, domando, l'Amministrazione c'è su quelle palle. Non mi risultano grandi ritorni. E lì bisogna capire come si intende approcciare il tema. Io mi preoccupo più di questo che di quello che diceva la Consigliera Andreazzoli che pure, insomma, vedremo, no? Lei sospettava che ci si volesse prendere un merito, che non c'è. Io mi preoccupo che si faccia un errore senza saperlo, a meno che non ci sia un indirizzo più politico, che non viene dichiarato. Cioè non è, non si possono seguire le cose nelle aziende partecipate, per due motivi: uno perché non ci si riesce; l'altro è perché non lo si vuole fare. Perché potrebbe anche essere che un movimento come quello dei Cinque Stelle, dicesse: noi mettiamo le mani solo dove comandiamo e dove non comandiamo stiamo alla finestra e facciamo fare agli altri. Se così fosse sarebbe bene dirlo. Ma se così non è, che si vuole andare ad incidere come credo sia obbligatorio, anche per fare sentire la voce del Comune di Carrara sulle materie che coinvolgono enti diversi, intanto la voce ci deve essere e si deve sapere cosa andare a dire, e sarebbe bene per quanto ci riguarda confrontarlo con le forze politiche, che sono rappresentate in questo Consiglio, quanto meno per conoscenza. Ma poi bisogna sviluppare anche una capacità di relazione. Bisogna capire, quando si va con gli altri Comuni e con chi ci si rapporta. Già con i sovra ordinati qualche difficoltà c'è sempre stata, quanto meno nelle dichiarazioni, poi vedete anche con la Regione, insomma, poi quando ci sono i buchi, le pezze si deve cercare di metterle, non è che si può dire ci sono anticipatici facciamo da soli. Bisogna avere comunque una relazione. Poi, il livello di relazione, se deve essere conflittuale, di collaborazione, di sudditanza, come veniva imputato alle amministrazioni precedenti, questo lo valuteremo e fa parte del mestiere, ma non si può mica non avere relazioni. Credo che l'abbiate misurato anche nelle vicende recenti del marmo e nelle vicende di altre situazioni. Non è che si può andare a

chiedere il soccorso del Governo per trovare una soluzione tampone e non si può tenere relazioni con la Regione per la gestione delle criticità. A me viene in mente anche un'altra cosa, in relazione a ciò che il Sindaco ci ha detto nelle comunicazioni: non è che ci sono solo i Comuni nelle Regioni, ci sono anche le Province, massacrate, distrutte, ma che ancora ci sono. Così, a pensar male, mica per essere, ma, secondo me, il Comune di Montignoso, nel decidere chi fare Presidente della Conferenza Zonale, una idea a rafforzarsi nella propria condizione in Provincia, che ci sarà fra qualche settimana, ce l'ha messa una idea, no? Secondo me, non è che non ci ha pensato. Allora, si tengono queste relazioni? Si tengono questi rapporti? Quando si va in GAIA si lavora con maggioranze molto composite? Quando si va all'Autorità Idrica mi pare che siano le centinaia di Comuni che conosciamo, centinaia no, dai, molte decine, mezzo centinaio, mezzo centinaio. Ma io di questo non c'è traccia, non c'è traccia nella nostra discussione, tant'è che il Presidente si è preso l'impegno di fare un punto su queste cose. Ma la mia preoccupazione è che non ci sia traccia perché non ci sia nemmeno l'elemento che possa lasciarla la traccia. C'è una posizione strategica del Comune di Carrara in relazione alla gestione di quei servizi? Si è fatto un gran parlare di acqua pubblica, di cose, ma va bene tutto così? Cioè è tutto perfetto? E' tutto così in linea con le aspirazioni di chi va a rappresentarci che non si sente nemmeno in dovere di dire c'è questo problema, questa criticità, vorremmo fare questo, vorremmo fare altro. Quindi, l'occasione del Bilancio Consolidato poteva essere quella di fare un punto su queste materie. Poi, potremmo allargare anche la possibilità di farlo su altri. Per quanto riguarda, invece, il tema più stringente dei numeri, è evidente che nel momento in cui si rappresentano condizioni date senza valutazioni, l'elemento di ragionamento viene a cadere. I numeri sono importanti, ma è importante capire cosa c'è dietro i numeri e cosa ci può essere di diverso per rappresentare i numeri diversi la volta successiva. E quindi un confronto sul merito, che porta quei numeri e non la semplice rappresentazione il giorno prima, il giorno dopo, io questo non lo so, sono più portato a pensare che fosse arrivato il giorno dopo il Bilancio della Progetto, ma conta poco. Che sia arrivato un giorno prima o un giorno dopo, cioè quello che conta è capire come si è arrivati a quel Bilancio, cosa si è detto in assemblea quando si è fatta quella cosa. Cosa si dice nelle assemblee? Lo dico, Sindaco, perché è importante anche fare riferimento al ruolo, che ha assunto nella Conferenza Zonale. Cioè cosa si va a dire esulando dal Bilancio Consolidato, ma trattando di argomenti, secondo me, ancora più importanti come quello della sanità? Cosa si va a dire alla Conferenza? Qual è la linea strategica che il Comune, rispetto alla sanità, intende adottare? Quali sono gli orientamenti che vuol prendere? E' convinto che vada bene? Quindi, io credo che si sia persa una occasione nel presentare il Consolidato, di poter fare, sfruttando la debolezza normativa, che ci carica di burocrazia inutile, di fare, finalmente, dopo un bel po' di tempo dall'insediamento, un punto preciso su tutto ciò che il Comune di Carrara è chiamato a governare direttamente o a concorrere a governare con altri soggetti, per rappresentarci lo stato dell'arte, sia sul Comune, dove criticità paiono emergere frequentemente, sia soprattutto sulle aziende. E sulle aziende in house, magari, un focus un po' più spinto ci avrebbe aiutato a comprendere anche le tendenze. Finisco dicendo che la visione ragionieristica e contabile, di ciò che si sta producendo, mi sembra che abbia una logica e sia una logica anche ben organizzata. Non ci si vede una logica strategica che possa definire queste robe. Io mi faccio una domanda: ma va tutto bene? Andava tutto bene? Questa Amministrazione vuol diventare l'amministrazione di quelle che fanno bene i contadini, mettono a posto le cose, mettono una toppa dove c'è il buco e lasciano

tutto com'era, o hanno l'idea di segnare qualche elemento di cambiamento? Come è stato annunciato più volte.

Guardate, che io lo dico mica preoccupato. Io non faccio parte di quelli che dicono avevate promesso di sfasciare tutto, non sfasciate, mi dispiace perché almeno non vi posso criticare. Io sono contento che non sfasciate niente e vi faccio anche i complimenti se non lo fate. Però, tra sfasciare tutto e non fare niente ci sono anche le vie di mezzo. Allora, una idea di governo deve pure emergere rispetto a queste situazioni. Questa era una occasione per farlo.

Sindaco, lei si diletta di italiano, abbiamo visto il Governo del cambiamento, l'amministrazione, non vorrei che si fosse coniugato, visto che è transitivo "cambiare", no? Più al passivo che all'attivo il verbo "cambiare". Quindi, non lo so, ve li ricordate i pifferi di montagna che andarono per suonare e finirono suonati. Io vorrei sapere se siete arrivati per cambiare e siete cambiati. Perché mi sembra più probabile che si veda una forma, così, di gestione prudente, misurata, oculata, attenta al cialdino, non va bene il forno crematorio, ma se ci dà tanti soldi comincia ad andare bene. Non va bene questo, ma va bene quello. Cioè, mi sembra che ci sia una bella riconversione. Mi piacerebbe vedere qual è l'orizzonte di questo mettere in fila le cose. L'occasione di questo bilancio poteva aiutare, poteva quanto meno farci capire cosa si sta facendo in alcuni settori e confido che lo si faccia in un prossimo futuro, anche attraverso l'azione della Commissione Consiliare, invitando l'Amministrazione a mettere in condizione anche la maggioranza, che governa le commissioni attraverso i Presidenti e i vari ordini del giorno, a poter produrre non degli atti notarili di validazione di decisioni già prese, ma a concorrere quanto meno a condividere le impostazioni successivamente alle decisioni. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Ci sono altri interventi sulla discussione nel merito? Quindi, chiudiamo la discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono dichiarazioni di voto. Non vedo dichiarazioni di voto, quindi..Del Nero. Consigliere Del Nero, prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Sì, grazie Presidente. Dico in dichiarazione di voto, in maniera sintetica, quello che non ho detto prima. Niente, l'approvazione del Consolidato è la rappresentazione contabile di un qualcosa che è già successo e dalle parole di coloro, che mi hanno preceduto, si è colta la richiesta di fare dell'approvazione del Consolidato una occasione, un punto per andare a fare una analisi puntuale di quelle che sono le società sottostanti. Ecco, diciamo che per quanto riguarda l'Azienda Speciale Regina Elena, la Progetto Carrara, lo stesso Comune l'abbiamo fatta in maniera molto puntuale. Per quanto riguarda le altre società non siamo riusciti a farlo per una questione di tempi, però non abbiamo mai fatto mancare l'impegno a fare questo tipo di passaggio. E anche tra le parole, nonostante i ruoli, no? Perché io non è che mi aspettassi qualcosa di diverso, però sono emerse proprio quelle aspettative di approfondimento che sono rivolte più alla situazione corrente che non al passato. E quindi credo che si faceva cenno all'Estate Ragazzi, piuttosto che ad essere informati sullo stato attuale delle partecipate. Quindi, credo che nessun treno si sia perso in questo senso e quindi possiamo serenamente farlo anche al di là di questa scadenza contabile, che avevamo al 30 settembre, che si è differita ad oggi per una pura questione di calendario. Quindi, procederemo sicuramente a quello che è uno sguardo approfondito anche a tutte le altre partecipate, come abbiamo visto in questo senso. Per quanto riguarda la

dichiarazione di voto, ovviamente voteremo a favore, l'abbiamo fatto anche l'anno scorso quando si parlava del Consolidato, dei Bilanci 2016, e non ci fu l'unanimità neanche l'anno scorso, quindi non è che mi aspettassi voti a favore quest'anno, quindi direi che possiamo procedere. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. Quindi, metterei in votazione la proposta. C'è una replica dell'Amministrazione? Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Beh, un commento dell'Amministrazione rispetto alle parole, che ho sentito dire in Consiglio, mi pare doveroso. Mi pare doveroso alla luce del fatto che questa sera in Consiglio hanno parlato alcune persone, che hanno amministrato fino a ieri questa città e che mi sembrano colte da un clamoroso vuoto di memoria. Vuoto di memoria che, in qualche modo, deve essere colmato perché, altrimenti, tutte le volte in Consiglio Comunale ci si appresta a portare avanti una narrazione, che è molto diversa da quelle che sono le realtà dei fatti e che non tiene conto di alcuni passaggi fondamentali. Io, cioè, non è che non vi voglio fare la lista della spesa, ma vi venite qua a lamentare che non si è mai parlato di ATO e di AIT? Ma in cinque anni di consiliatura, se non facevo le interrogazioni io, non ho mai sentito il Sindaco parlare una volta delle importantissime decisioni, per i cittadini, che venivano prese in quelle sedi. Mai una volta. E ora venite qua a lamentarvi del Sindaco che ogni tre per due non vi viene ad imboccare. Signori, i bilanci delle società partecipate sono pubblicati..(BRUSIO IN SALA)..Scusate, io vi ho ascoltato con estremo silenzio, il rispetto che chiedete deve essere anche il rispetto che concedete al vostro interlocutore. I bilanci delle società partecipate sono pubblicati da mesi sul sito del Comune. Signori, se non vi fa la fatica di andare lì, guardare, di scaricarveli, non potete imputare questo all'Amministrazione Comunale, che, brutta e cattiva, non è trasparente. Non è affatto così. I documenti ci sono e questo Bilancio Consolidato che, è bene ricordarlo, forse perché qua si è parlato di tutto fuorché di quello che è il Bilancio Consolidato, che si riferisce al 31/12/2017 e che è, come qualcuno ha già detto, grossolanamente la somma dei risultati di esercizio, la somma dei valori patrimoniali di alcune società partecipate del Comune. E' chiaro che un Assessore, che viene in Commissione, spiega le delibere, si sente accusare che i Bilanci non sono pubblicati, apre, perché apre il sito internet del Comune dal telefono, vede che i Bilanci ci sono tutti, non può essere accusato di fare i giochetti, perché questo è mancare di rispetto ad una persona, che viene, fa il suo lavoro, con impegno e dedizione, viene in commissione a spiegare le questioni, per cui, quanto meno, non è questione Consigliera Andreazzoli degli attacchi pungenti, è questione che si è detta una cosa che non sta né in cielo e né in terra. I Bilanci c'erano tutti. E, badate bene, i documenti del Bilancio Consolidato vi sono stati consegnati venti giorni prima della discussione, che non è un obbligo di legge, è una cosa di buona prassi. Poi, a me sembra che qua, scusate il brutale paragone, ma fino a ieri eravamo a Napoli, improvvisamente ci siamo svegliati a Zurigo. Beh, bisogna fare un pochino attenzione rispetto a quello che si dice. Noi abbiamo un portafoglio..mi scusi Consigliere Barattini, la richiesta di attenzione e di rispetto vale anche nei suoi confronti. Noi abbiamo un portafoglio di società partecipate molto, molto denso e caratterizzato da alcune società partecipate in cui il Comune di Carrara, un esempio è GAIA, non esprime al momento alcun membro. Ciò non significa che il Comune di Carrara non ha rapporti con il Presidente, con il Direttore, con il Collegio Sindacale perché sono tutte persone che, chiaramente, abbiamo conosciuto e di cui stiamo

valutando il lavoro. Quando ci sarà il rinnovo delle cariche, probabilmente anche l'Amministrazione Comunale di Carrara avrà la facoltà, come è già successo in passato, di inserire dei propri rappresentanti ed è abbastanza, dovrebbe essere abbastanza semplice e intuitivo comprendere che una Amministrazione, a prescindere dalla quota di partecipazione, governa e controlla molto meglio una realtà in cui ha all'interno di quelli che sono gli organi fondamentali, dei professionisti da essa indicati. Questo che cosa vuol dire? Non vuol dire che dove non abbiamo i professionisti, indicati da noi, non abbiamo rapporti, anzi. Perché, comunque, e questo è anche agli atti delle Commissioni, più volte sono intervenuti nelle Commissioni Consiliari competenti i membri del Consiglio di Amministrazione delle nostre società partecipate. Più volte sono intervenuti. Io ricordo che ERP, nella scorsa consiliatura, è venuta una volta solo in cinque anni. GAIA non si è mai vista. Forse la Fiera prima dell'avvento di Felucci è venuta una volta, quindi una volta in tre anni. Insomma, cioè quello che, lo sforzo che l'Amministrazione sta facendo io posso capire che alle forze di opposizione non è abbastanza, però vi ricordo, purtroppo, come andavano le cose fino a ieri l'altro. Perché ieri l'altro, se avevate dei problemi voi a fare determinati passaggi, potete benissimo immaginare, visto che lei è stato Vice Sindaco, lei è stato Assessore al Bilancio, potete comprendere qual è la fatica dell'Amministrazione nel cercare di governare certe situazioni. Dico anche che l'Amministrazione è andata ad approvare i Bilanci delle società partecipate, che sono create sotto la forma di società di capitale, è andata l'Amministrazione così come la legge prevede. Invece, il Bilancio della Casa di Riposo, che è di competenza del Consiglio Comunale, è stato visto più volte in commissione e durante diverse sedute del Consiglio. E lo dico perché anche questo passaggio non è banale, perché noi ci siamo trovati ad approvare un Bilancio dell'Azienda Speciale, che veniva dal passato. Cioè qua ci si lamenta della mancata trasparenza, della mancata discussione da parte di questa Amministrazione quando non si è stati in grado neppure di fare approvare i Bilanci, che sono di stretta competenza del Consiglio? Fatemi capire perché a me c'è qualcosa che non mi torna. Ripeto, ci sono all'interno di questo Bilancio Consolidato alcune delle realtà, che fanno parte, diciamo così, del patrimonio del Comune. Questo io non credo che sia un documento politico. E' un documento molto, molto tecnico, come si diceva l'anno scorso, potrebbe essere utilizzato per fare, man, mano dei paragoni avendo però sempre a riferimento che cosa? Quali sono le condizioni in cui maturano i risultati di esercizio delle singole società partecipate, che compongono il perimetro di redazione del Bilancio Consolidato perché non è mica tutto qua.

Sulla prudenza. Sulla prudenza, Vice Sindaco, è uno dei postulati sulla redazione del Bilancio, quindi è chiaro che..ex Vice Sindaco, è chiaro che l'Amministrazione, ma l'organo amministrativo, il revisore contabile si devono attenere a quei principi. Quest'anno, probabilmente, gli accantonamenti nel Bilancio della Progetto Carrara potevano essere fatti anche prima, potevano. Non sono stati fatti. Sono state date indicazioni nella nota integrativa, ad esempio, sulla causa pendente con la Società Strabaga SPA, che ha costruito la strada. E' chiaro che nel momento in cui si fa questo tipo di passaggio, si devono valorizzare quelle poste, non è una scelta politica. E' una scelta che deve essere fatta cercando di seguire le impostazioni di legge. A nessuno piace presentare un Bilancio Consolidato in perdita per 100 milioni di Euro, tanto meno al sottoscritto. Io non so se vi ho dato questa percezione, ma anzi, anzi con una certa preoccupazione perché? Perché si vuole fare in modo che tutto quello, che venga fatto, abbia una coerenza, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto l'aspetto giuridico-normativo. Vi ricordo che i piani sulla gestione delle partecipazioni sono già stati già posti all'attenzione del Consiglio, che quindi, in

qualche modo, ha avallato quelle che erano le scelte strategiche di fondo che l'Amministrazione Comunale si apprestava a fare. Si dice che non sono stati fatti dei cambiamenti. I cambiamenti sono stati fatti, soprattutto sono state fatte delle scelte coraggiose, in alcune società che presentavano delle criticità enormi, e il fatto che queste scelte, comunque, spettino all'amministrazione quanto socio di maggioranza, ci dà tutte le responsabilità del caso, che voi non avete e che, a mio giudizio, peraltro, in passato non sono nemmeno state esercitate con tutta la trasparenza, che ora chiedete. Comunque, io, per quello che è nelle possibilità dell'Assessore, do piena disponibilità a partecipare, a fare intervenire rappresentanti delle società partecipate, che peraltro mi risulta siano già stati, già intervenute, mi risulta che la commissione si riunisce due volte alla settimana. Quindi, non vedo una carenza di momenti di confronto. Forse c'è un po' la fatica, da parte di qualche Consigliere Comunale, lo comprendo perché era la mia fatica, a stare dietro alla mole di lavoro che viene fatta, chiaramente all'interno degli uffici, all'interno di quelle che sono le sedi di lavoro degli assessorati. Un lavoro che va avanti. Va avanti con i risultati che poi vedremo. E' chiaro che oggi si discute di una chiusura parziale di un primo anno, perché questo è il consolidato 2017 che, se proprio vogliamo fare i pignoli, forse potrebbe essere imputato per sei mesi, neppure, all'Amministrazione entrante. E' un documento, che può essere valutato. Noi abbiamo pensato che venti giorni fossero sufficienti per i Consiglieri Comunali per valutare il documento. Se così non è stato, ci dispiace. E' chiaro che poi in questo senso si scontano come meglio sapete, meglio di me, l'esigenza da parte degli organi politici di avere la documentazione con largo anticipo, con l'esigenza degli uffici di andare ad elaborare documenti molto complicati cercando di stare dietro a determinate scadenze. Questi passaggi, a volte, sono tutt'altro che banali. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Allora, riprendiamo. Eravamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Lapucci, prego. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, c'è una facoltà di replica per ogni intervento del relatore, che è prevista per un tempo di non più di cinque minuti. Vi chiedevo di condensare, va beh..(VOCI FUORI MICROFONO)..con il Bilancio. Vi chiedevo di, se volete fare anche la dichiarazione di voto, visto che sono già state fatte delle dichiarazioni di voto. Comunque, è segnato il Consigliere Lapucci. Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, buonasera. Grazie Presidente. Non volevo intervenire sulla discussione del Bilancio Consolidato perché, comunque, non essendo un tecnico, non essendo un commissario della Commissione Bilancio, avevo pochi argomenti da sostenere, se non quelli che hanno sostenuto i colleghi dell'opposizione. Si tratta di meri numeri di ragioneria, è stato caricato molto passivo sulla Progetto Carrara e a pensar male, poi come dice la Giuseppina Andreazzoli che questo è stato fatto a posta per vedere che gli anni successivi andrà meglio. Mi auguro e auspico a tutti che vada meglio gli anni prossimi. Diciamo che sono intervenuto, più che altro visto l'intervento del Vice Sindaco Martinelli, perché diciamo che mi sono abbastanza stufato di quel giochino di quelli di prima, di quelli di adesso, perché, a forza di guardare indietro, probabilmente non riuscite neanche a vedere dove state andando. Eravate voi una forza politica sicuramente diversa dalla mia, ma che si proponeva un determinato cambiamento nel Palazzo Comunale...>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non vorrai mica fare il contratto ora. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Che contratto? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Per favore. Lasciamo parlare, per cortesia. Perché lasciamo terminare il Consigliere Lapucci. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< E ad oggi le belle promesse, le belle parole che sono state portate avanti, e che continuano ad essere portate avanti nel corso delle commissioni, nel corso del Consiglio Comunale, sono le parole che diventano vuote. Il palazzo di vetro, probabilmente, si è un po' annubiato e c'è un po' l'aria condizionata troppo forte o troppo debole. Si sta annubiando. Tutta questa trasparenza qua non si vede. Andando al di là delle partecipate, che sono nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato, come diceva, giustamente, il Consigliere Vannucci, mi preme fare riferimento e non vorrei essere ripreso per andare fuori tema, visto che è stato fatto diverse volte stasera agli altri Consiglieri, credo che la mancanza di gestione delle partecipate, quelle che non hanno una partecipazione totale del Comune di Carrara, mi riferisco a I.M.M., dove io credo che almeno da quando sono entrato in Consiglio Comunale non è stata fatta una commissione con i vertici di I.M.M, che ci spieghino le prospettive dell'azienda, alla luce anche del fatto che dell'ultimo investimento, che è stato..(BRUSIO IN SALA)..io, però, se parlo pretendo silenzio come pretendeva il Vice Sindaco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì. E infatti adesso mi sembra che ci sono le condizioni per parlare. Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Dicevo che alla luce anche dell'investimento di 1.800.000 Euro della I.M.M, di cui il Comune di Carrara possiede le quote pari al 40%, ritengo che a rigor di logica, quando si dice che non c'è niente da dire perché siamo trasparenti, siamo diversi da quelli di prima, e io mi auguro che siate diversi da quelli di prima, sono il primo qua dentro, forse l'unico, che se lo augura insieme a voi, no? Però mancano, ci sono delle lacune, è evidente. E quindi è inutile starsi a nascondere dietro ad un dito e passare la palla sempre a quelli di prima, che ad oggi non riescono, non hanno delle voci in capitolo, non riescono a decidere, siete voi che dovete decidere. Quindi, mi auguro che questo passaggio di palla tra la vecchia amministrazione e quella attuale delle responsabilità, la finiate perché non sta più in piedi, dopo un anno e tre mesi, e quattro mesi è giunta l'ora di assumersi delle responsabilità e guardare avanti, non continuare a guardare indietro e i riferimenti alla I.M.M come anche al Bilancio, che avevo chiesto di Apuafarma, non quello passato, quello di previsione dell'anno in corso, in base agli utili che saranno introitati dal forno crematorio, è stato un appello, che ho fatto più volte, che è andato nel vuoto, perché nessuno è venuto in una commissione ad elencare i servizi, che verranno potenziati o altre cose derivanti dagli utili del forno crematorio. Quindi, penso che il mio discorso finisce dicendo: non guardate troppo indietro, cercate di guardare avanti e di essere migliori. Perché, alla fine, quando ci si va a paragonare a gente che avete sempre reputato incapaci, oppure in termini negativi, non è che fate un paragone con qualcosa di positivo

dicendo siamo uguali, lo fate dicendo siamo come voi, quindi non andiamo bene neanche noi. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Si è segnata la Consigliera Andreazzoli. Vi pregherei di rimanere, lo dico a tutti, di rimanere nel tema che è il Bilancio Consolidato. Grazie.>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, per dire due parole al Vice Sindaco, visto che mi ha citato direttamente. A me non piace assolutamente né fare polemica, né passare da bugiarda. Però, come ho detto in commissione, non entro nel merito della commissione, io ho affrontato il problema del Bilancio della Progetto Carrara quando all'interno di quella commissione, comunque, i membri, che erano presenti e le persone che erano presenti in quella commissione già avevano affermato che il Bilancio della Progetto Carrara era arrivato in ritardo anche agli uffici. E che gli uffici hanno lavorato comunque non sul Bilancio definitivo, Vice Sindaco è inutile che si acciglia perché è a verbale, controlleremo bene il verbale della commissione, che gli uffici, come la legge consente, hanno lavorato, visto il ritardo del deposito del Bilancio, su degli altri documenti. Sul sito il Bilancio della Progetto Carrara quando sono stati inviati i documenti del Consolidato non c'era e non soltanto io ho visto che non c'era, ma questo sposta poco. Ma visto che lei ha voluto risottolinearlo. Io, come vede, ho volato un pochino più alto, ho fatto un piccolo cenno di quello che è successo in commissione, che comunque non c'è nessuna giustificazione che un Vice Sindaco si alzi da un tavolo della Commissione e se ne vada, anche se un Consigliere fosse impazzito. Quindi, assolutamente perché il Vice Sindaco è sopra al Consigliere, quindi deve, per forza di cose, sopportare anche un Consigliere pazzo. Quindi, non c'è nessuna giustificazione e non ricordo in dieci anni di essermi mai alzata, neanche quando è arrivato il lardo in questa sala, okay? Non ci siamo mai alzati e non ce ne siamo mai andati. Quindi, al di là di questo, ma non è questo il problema. Ha ripetuto quello che ho detto io, ho detto che dei bilanci pubblicati non sappiamo di cosa farcene, e la voglia di leggerli non ci manca. Non ci manca né la voglia e né la competenza. Vogliamo un confronto su quello che è la politica delle partecipate. Siamo a ottobre, il 2018 è finito. Nausica AA, ce ne metto tre di A invece che due, che siete venuti in commissione a dire che sarebbe stato fatto il piano, che poi saremmo stati ri-informati, che saremmo stati aggiornati, e chi si è più visto? Quello che si sta si vedono qualche titoli sui giornali perché, giustamente, i giornali il titolo riempie gli occhi, la bocca e le orecchie a chi non può vedere e se lo fa leggere il giornale. Questa è la politica, che si sta facendo qua dentro. Mi dica lei, allora, quali sono state le informazioni che ci sono state ridate sulla fusione delle società, sulla nuova società Nausica A, okay? Cioè me lo deve dire. Intanto mi dica questo, visto e considerato che lei ci dice i bilanci sono sul sito. Noi vogliamo il confronto, dei bilanci glielo ho già detto prima io. Cioè poteva anche risparmiarsela. Poi capisco che, tendenzialmente, anche i bimbi piccoli l'ultima parola, che viene detta, è quella che si tende a ricordare. E quindi è chiaro che fare un intervento dopo di tutti e riprendere quello che è stato..mi fa piacere che sorrida, mi fa piacere che sorrida perché con tanta tristezza è bene che qualcuno riesca anche a sorridere, perché c'è da mettersi ma a piangere no a ridere. E questo mi lascia veramente meravigliata. Quindi, quello che voglio dire io, cioè il discorso di quello che è stato affrontato in commissione è stato detto ed è a verbale che comunque i Bilanci erano indietro. Di quello che è l'informazione del 2018, siamo a ottobre, glielo ho già detto. Prima il

Presidente della Commissione stava dicendo che, giustamente, faremo degli incontri con le partecipate, ma il 2018 è finito. L'indirizzo dov'è? Lei è mai venuto una volta in commissione a dirci che cosa succede nelle partecipate? Cioè è inutile che poi fa il passaggio, dice: peraltro, sì, sono venuti quelli delle partecipate. Ma cosa? Ma quando? Ma dopo che ha detto il Presidente due minuti fa, cioè ha detto verranno, è vero non sono venuti, noi l'abbiamo fatto per mancanza di tempo, ha avuto il coraggio di ridire lei sono venuti in Commissione? Cioè, ma io non lo so se si concentra. Cioè ma non ascolta neanche quello che viene detto in Consiglio Comunale. Cioè, io, mi dispiace, ma questa la prendo come offesa, ma come offesa cioè all'intelligenza umana. Cioè ma non ha sentito neanche quello che ha detto il suo Consigliere! Non ha sentito neanche quello. Guardi di meno il telefono e stia a sentire quello che viene detto in aula. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Rimaniamo, rimaniamo, per cortesia, sul tema del Bilancio Consolidato. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Sì. No, rimaniamo, per cortesia, ma visto e considerato, ripeto, che tanto poi l'argomento è sempre il solito, cioè che si vuole fare passare l'opposizione da dei poveri dementi, limitandoci a dire che i Bilanci sono pubblicati sul sito..(VOCI FUORI MICROFONO)..che i Bilanci sono pubblicati sul sito quando..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere Barattini. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<<..ho parlato io prima e ho detto che non sappiamo di cosa farcene. Cioè, ha ripreso una cosa che è stata, cioè che è stata detta. Si ribadisce e si continua a dire che tanto è tutto da leggere, è tutto da leggere, tutti gli uffici e tutti gli uffici, mi scusi, ma allora qua cosa ci veniamo a fare? Cosa l'alzano a fare la mano tutti quei signori là stasera? Per approvare un Bilancio Consolidato, se non c'è niente di politico, se è tutto tecnico, se è tutto. Cioè, finiamola di raccontarci le favole. Che poi ci sia una forte componente tecnica su questo possiamo essere d'accordo, ma se fosse proprio così tutto in mano ai dirigenti, in mano al Collegio dei Revisori, allora, a questo punto, sarebbe cioè voglio dire anche inutile portarlo in Consiglio Comunale ed approvarlo. Quindi, io mi sento di rigettare tutto quello che ha detto, ma soprattutto mi sento di dire il nuovo, quello che ho detto prima, abbia rispetto non cercando il vecchio, ma cercando di far vedere che cosa sa fare. Noi non siamo stati bravi. La città, infatti, ci ha messo da parte. Fate vedere voi, ma noi lasciateci stare. Cercateci, magari, quando trovate un pochino di risorse, che siete riusciti anche a perderle, quelle che vi abbiamo lasciato, che quelle le vedremo in un successivo Consiglio Comunale.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Si è segnato il Consigliere Del Nero. Prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. No, io mi sono sentito in dovere di prendere la parola per fare un attimino chiarezza perché ho sentito tutta una serie di affermazioni, un po' confusionarie, quindi si corre il rischio di perdere la bussola e di capire cose che non sono vere. Allora, nel fare riferimento alla volontà, che è stata confermata anche

dall'Assessore, di far tornare alcune partecipate in commissione, ed accogliere quelle che non abbiamo mai avuto occasione di vedere, ma sono quelle rispetto alle quali il Comune ha delle partecipazioni inferiori, sto parlando di ERP e di GAIA, non significa automaticamente avere affermato che non le abbiamo mai viste in commissione, perché io non ho detto questo e laddove l'avessi detto, perché ci sta che perdo anche qualche colpo, avrei detto una bugia, perché sono venuti. Sono venuti sia CERNEC, sia AMIA, sia Apuafarma. Sono venuti nella persona dei rispettivi amministratori. Regina Elena l'ho già detto..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo completare il Consigliere, per piacere. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Lo approviamo addirittura il Regina Elena. Quindi, lascio fuori il Regina Elena che, come azienda speciale l'abbiamo parecchie volte affrontata. Ma, anche rispetto alle altre abbiamo avuto modo di essere informati rispetto allo stato dell'arte. Chiaramente, al momento in cui li abbiamo convocati in commissione e sono assolutamente convinto, rispetto all'opportunità di riceverli di nuovo ed essere aggiornati su quello che è passato nel tempo intercorrente dall'ultima volta che li abbiamo visti e adesso. Però, dire che non sono mai venuti non è vero. E la stessa cosa la possiamo dire anche con riferimento ad aziende, che sono al di fuori del perimetro di consolidamento, faccio l'esempio di I.M.M., che comunque è venuta in commissione. A quello che mi risulta non soltanto in Commissione Bilancio, forse, ma ci sta che mi sbagli. Quindi, alla fine della festa, cioè non è che c'è per forza tutto bianco, tutto nero. Cioè non si può parlare così, dire ma i Bilanci, se non sono, se sono depositati non mi interessa, e nello stesso tempo prendere come riferimento un ritardo di qualche ora, forse, nella pubblicazione di un Bilancio, tra l'altro proprio con riferimento all'unica partecipata rispetto alla quale abbiamo fatto una commissione di importante approfondimento, sia con il Vice Sindaco, sia con il dirigente e abbiamo poi anche convocato il Dottor Dell'Amico, sto parlando della Progetto Carrara. Quindi, alla fine, al volontà di fare c'è stata. C'è stata, chiaramente, nei limiti di quei tempi e soprattutto nei limiti di quella possibilità di approfondimento, che non è totale in capo a questo Consiglio, perché, purtroppo, più che pedalare non è che si possa fare. Però, ecco, non è che tutto debba essere preso come occasione per rimarcare sempre ed assolutamente quello che non è stato fatto perché tante cose sono state fatte e nel momento in cui si dice che non è vero non si onora la verità, cosa che dovremmo fare sempre. Ripeto, AMIA, Apuafarma, CERMEC e I.M.M in Commissione Bilancio sono state ricevute. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Consigliera Crudeli, prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Sì, io volevo soltanto fare un appunto a quanto ha detto il Vice Sindaco, che è una cosa intollerabile: che dovevamo scaricarci i bilanci? Ma di cosa stiamo parlando? Cioè i bilanci devono essere pubblicati per legge, per la trasparenza, ma la discussione deve avvenire in commissione e allora cosa ci stiamo a fare noi? Se ci possiamo scaricare tutto, cosa ci stiamo a fare qua? Perché siamo stati eletti? Guardiamoceli da casa e non veniamo più. Questa cosa non l'accetto, Vice Sindaco. E' una cosa gravissima quella che lei ha detto. E vedo che siete privi di

idee, si va avanti, non c'è un indirizzo, non c'è niente. Quindi, si rimangi quello che lei ha detto, che ci dobbiamo scaricare i bilanci. Deve venire lei e i suoi assessori, piuttosto, all'interno delle commissioni, a spiegare che cosa avete intenzione di fare e che cosa state facendo. Perché qua non si sa niente! Arrivano le cose, quelle poche cose, ma senza, non c'è un indirizzo, non c'è una idea chiara di dove si sta andando. Lo Stadio dei Marmi ne è l'esempio lampante. Quindi, è una cosa gravissima quella che lei ha detto, che dovevano scaricarci. E' lei che deve venire in commissione a spiegarli i bilanci, perché, se mi permette, io non li capisco, voglio che lei me li spieghi. E quindi lei ci deve venire, è il suo compito. Lei è il suo compito, ecco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Non vedo ulteriori..sì, ancora il Consigliere Vannucci. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, io non ribadisco quello che ho detto perché, insomma, vi ho già annoiato prima, quindi ricominciare no davvero. Però, una puntualizzazione proprio in relazione a ciò che ho ascoltato. Che poi, alla fine, si tiene tutta, eh, perché la mia preoccupazione penso di averla segnata: cioè è quella che il Comune non gestisca i propri interessi a dovere. Poi, se lo fa, e lo fa in un modo che io non condivido, ma la maggioranza ritiene opportuna, bene, dov'è il problema? Poi, magari, vi può anche non informare, fa male, ma tutto sommato va bene lo stesso. La mia preoccupazione è che faccia le cose a vanvera, o che ne non le faccia o che non le sappia. Questa è la preoccupazione che ho voluto manifestare. Quindi, spero che non sono vero. Non lo dico mica perché sono convinto, dico spero. Però, traspare un ragionamento: intanto, che su tutta questa questione di strategia delle aziende partecipate, il Sindaco non dica una parola. Perché io l'ho detto tra le righe, Vice Sindaco, io non ho dubbi che ci sia una regia contabile e finanziaria delle questioni di cui stiamo parlando, che ci vuole, che è indispensabile, ma se c'è una linea strategica, qualcuno deve farsela sulla propria figura. Si deve capire una amministrazione cosa vuole. Non ce lo dite? Va bene, ma almeno sappiatelo voi. Cioè quando ho fatto l'esempio di GAIA, capire cosa si vuol fare, non è che lo si legge stampando il Bilancio una settimana prima o un mese dopo. Cioè l'importante è saperlo. Poi, se non lo si dice, ma almeno si provi a dirlo. Traspare, anche da questo ragionare, un atteggiamento che io non so se è voluto o se è di comodo, o se, appunto, è una scelta. Dire dove ci abbiamo gli amministratori o i Sindaci siamo più coperti, non è un bel lavoro, perché un amministratore amministra una società. Il Sindaco fa il suo mestiere. No il Sindaco De Pasquale, eh. Il Sindaco Revisore. Eh, l'azionista è tale e deve essere tale a dare il proprio indirizzo, a prescindere da quanti amministratori ha. Cioè l'amministratore è utile a fare in modo che le cose prendano l'indirizzo, eseguano l'indirizzo, ma lo si dà mica attraverso l'amministratore l'indirizzo. E su questo c'è un altro passaggio, che io lo so bene cosa vuol dire il Vice Sindaco quando dice è un malloppone di natura tecnica. Stiamo attenti a non confondere questa verità, perché è un malloppone di natura tecnica, con ciò che ci sta a monte, che questo malloppone esegue delle scelte politiche. Ma come si fa a dirlo da parte di un partito o un movimento, che proprio ora dice prenderemo a calci chi non ci dà retta dentro i Ministeri, perché la linea politica deve essere quella che imprimiamo noi. E cos'è il Bilancio se non quel documento che fa quelle cose lì? Il rappresentante del MEF, a Carrara, è quel signore là. Cioè non è che fa quello che vuole. Sarebbe singolare che facesse

quello. Certo, quello che gli si fa fare deve essere rispondente alle norme, perché non è che gli si può far fare cose che non vanno bene. Ma non è vero che è un malloppone tecnico e basta. E' un malloppone tecnico che traduce un indirizzo politico, che deve essere più esplicitato anche per le scelte del Bilancio del Comune perché consolidare significa appiccicare qualcosa a quello che c'è già. E quello che c'è già non possiamo mica dimenticarlo. Allora, io, chiedevo solo questo, di identificarla una linea e di esplicitarla e se si vuole anche di confrontarla. Ma di quello mi preoccupavo. Ed è tutto legato lì. Il fatto che venga in commissione la Marmo e Macchine a parlare di stinchi e di feste al centro, non è quello che volevamo significare. E' vero che sono venuti a dirci che fanno la Festa della Birra, che fanno Carrara Wight, che non mi ricordo come si chiama Down Town, e quella roba lì. E' tutto vero. A me sarebbe piaciuto capire se l'Amministrazione di Carrara ritiene che sia giusto o no che l'Amministrazione, che l'indirizzo della Marmo Macchine sia quello di realizzare in quel modo le politiche del marmo. Ma ve lo ricordate che è cambiato l'oggetto sociale dopo che hanno fatto la scelta di fare la Festa della Birra. Ve lo ricordate? E perché non si è venuti prima a dire noi vogliamo che la Marmo e Macchine vada a vendere anche le frittelle? E non si è mica detto. Si è detto vogliamo che venda le frittelle dopo che si è deciso di fare la Fiera di San Giuseppe. Ma a me interessava sapere dalla Marmo e Macchine qual è l'indirizzo. Non c'è qua dentro? E troviamo un altro momento. Ne abbiamo già parlato in Commissione, Presidente. Lo stesso vale per le altre società. A me non interessa fare le pulci alla parola, al Bilancio, una riga arriva prima, arriva dopo. Mi piacerebbe sapere qual è l'orientamento del Comune di Carrara in relazione alla gestione di aziende strategiche, perché se non fossero strategiche spiegatemi perché ci mettiamo i soldi per poterle avere, come GAIA e quant'altro e sapere cosa ne pensiamo. E non è difficile capirlo. Sindaco, Vice Sindaco, la promuovevo già per errore, ma comunque vale anche per il Sindaco l'osservazione, ma vi ricordate cosa facevate voi quando eravate all'opposizione? Perché a me non mi fa mica paura ricordare quello che c'era prima. E sapesse che voglia ne ho. Cosa è successo dopo il 2015 l'ho seguito sul giornale. Ma che qui dentro si parlava degli argomenti messi all'ordine del giorno a furor di popolo, io me lo ricordo eh. Che si sono fatti Consigli Comunali, non è che il mondo, anche questo fa il pari con mandiamoci i nostri amministratori, almeno potremmo controllare, finché non ci siamo non siamo responsabili, vogliamo gestire le società partecipate, che comandiamo noi, dove non comandiamo stiamo distanti perché non ci sentiamo responsabili. Fate in modo che si capisca che dove ci sono gli altri non ci siamo da soli noi, non ci sentiamo responsabili. Cioè non è che il Consiglio Comunale di Carrara è nato quando siete arrivati voi tre, con quell'altro, Bonni, in Consiglio Comunale. Ma di GAIA in questo Comune se n'è parlato per sedute fiume. Ci sono stati Consigli Comunali dedicati a GAIA. E poi è chiaro che in quei due o tre anni quando, cioè io me lo ricordo, cioè si parlava di acqua lo stesso, ma c'è stata una alluvione che ha monopolizzato la discussione dei tre anni, di cui io facevo riferimento, uno è finito lì. Ma prima, di GAIA, e se n'è parlato eccome. Anche in maniera molto, molto, molto pervasiva e, tra l'altro, anche trovando una amministrazione che, viva Dio, almeno a quel tempo, poi dopo non ce l'ha più fatta, a riconoscere anche i propri errori. A riconoscere anche i propri errori, specialmente su GAIA. Quindi, non è vero che non si è parlato di quelle cose. Ma ha ragione Lapucci: se vogliamo fare i regali a Lapucci e continuiamo, perché ha ragione a dirlo. Voi dite che siete tanto incapaci quanto siamo stati noi, io di meno, loro di più perché sono meglio, ma, a prescindere da quello, siete stati incapaci tanto quanto siamo stati noi. E, guardate, che alla fine, sapete cosa dirà la gente? Abbiamo provato la Sinistra e ci hanno deluso. Ci hanno

lasciato una città sfasciata, hanno litigato sempre tra loro. E ora abbiamo i grilli e anche i grilli è uguale a quegli altri. E cosa facciamo? Ripigliamo la Sinistra che ci faceva schifo? Sarà un po' dura. E' più facile che pigliano la Lega o Lapucci o chi verrà fuori. Il nuovo ha sempre un testimonial il nuovo. C'è sempre qualcuno più nuovo del nuovo. E allora io vi invito non a non riflettere su quello che è stato fatto negli anni scorsi, perché è importante sapere perché siamo qui. Io, lo sapete, mi sono assunto una parte di responsabilità. Se volessi prendermi una responsabilità che non ho, mi sono assunto anche una parte di responsabilità per cui siete lì. E poi, secondo me, non è vero perché ci sareste stati comunque a furor di popolo, detta spassionatamente. Ma se si poteva mettere un freno o non metterlo, io penso di non averne messi. Ma il tema è quello di dare una risposta a questa città. La città deve ottenerla una risposta. Io ve lo ridico, poi non ve lo dirò più perché, no ma non più nemmeno dopo, bisogna cogliere le occasioni di gestione per non farli più gli errori di prima. Non è una giustificazione dire il Consiglio Comunale è semplicemente un mezzo che alza la mano e non entra nel merito. Lo facevano anche prima, lo facciamo anche noi. Magari aiuta. Magari aiuta non solo dalla minoranza, che è quella che è, ha ragione qualcuno, sono tutti imbecilli, se non fossimo imbecilli non saremmo qua. Ma se questo è, e sappiate che noi ce lo siamo presi nel silenzio dell'inerzia istituzionale generale, degli imbecilli e dei disonesti e dei ladri, anche da persone che siedono tra questi banchi, calpestando ogni dignità di una città, che supera il valore dei singoli rappresentanti. Però, io ve lo dico: state attenti, perché scivolare su questo tema porta a far saltare i meccanismi della tolleranza reciproca. Quelli di prima non vanno bene, questi non sono capaci nemmeno loro, pigliamo il fungo. A forza di andare a cercare i funghi si trova il lupo. Qui, rischiamo di consegnare la città al lupo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Quindi, non essendoci ulteriori prenotazioni e avendo già replicato. (VOCI FUORI MICROFONO) Mettiamo in votazione. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Di solito, di solito, il Consigliere Vannucci, nella precedente consigliatura..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, un momento. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<<..l'amministrazione parlava per ultima, di solito. Poi, se questa facoltà non è più concessa..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, un attimo. Un momento solo. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< No, io non faccio, io, Consigliere Barattini, non ho fatto alcun attacco personale.>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Non sono attacchi personali. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusate, scusate, scusate un attimo! >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sono critiche di carattere politico. Mi dispiace che lei non sappia cogliere la differenza, ma è molto diverso criticare un attacco personale dall'atteggiamento, che si tiene quando si fa l'Assessore, è una cosa completamente diversa. Sono due ruoli distinti. Mah io, insomma, su ciò che verrà dopo di noi non ho le stesse ambizioni del Consigliere Vannucci. Vero è che se abbiamo imparato qualcosa in questo anno e spiccioli che siamo stati chiamati ad avere la guida politica di questa città è che ci siamo assunti moltissime responsabilità, diversamente da quello che voi sostenete. E responsabilità che vanno, che sono agli atti nell'aver ripreso e gestito delle situazioni che erano tutt'altro che facili, ma realtà che erano state messe in una condizione tale per cui la preoccupazione di chi poi doveva, in qualche modo, intervenire su ciò che era stato fatto. Perché dico delle cose ovvie, però è anche giusto ricordarle, ogni tanto l'ovvietà, quando si lavora in un ente di questo genere, è chiaro che gran parte delle cose, che si fanno, non si fanno su una tavola bianca, ma si va ad intervenire su procedimenti che sono già in essere. E, probabilmente, chi verrà dopo di noi si troverà nella stessa situazione. L'obiettivo che, a mio giudizio, può avere una amministrazione è quello di consegnare, a chi verrà dopo, una situazione che ritiene migliore rispetto a quello che ha preso quando è entrato in carica, perché non è contestabile il fatto che ci siano alcune criticità. Ma non è una volontà di voler tornare indietro per forza, ma contestualizzare delle situazioni che, altrimenti, non si comprendono. Perché è molto facile deve venire in commissione, sono venuti gli amministratori in commissione a dare delle indicazioni sulla fusione, la fusione era già stata delibera dal Consiglio Comunale. Quindi, il Consiglio era edotto su ciò che l'Amministrazione stava facendo. Per cui, anche questa narrazione del palazzo opaco, francamente, rimane piuttosto stucchevole. E' chiaro che ci sono ruoli diversi: c'è il ruolo di una Giunta e il ruolo dei Consiglieri Comunali di maggioranza e il ruolo dei Consiglieri Comunali di opposizione. Traspare, anche da questo Consiglio Comunale, forse, la difficoltà di qualcuno di calarsi nei nuovi panni. Però, questa è stata la volontà dei cittadini e come tale deve essere rispettata. Abbiamo avuto l'onore, ma anche l'onere di caricarci sulle spalle la guida di tutta una serie di situazioni che non mi sembrano che, talvolta, emergano nella loro difficoltà, nonostante della Progetto Carrara non è che se ne parla solo quando viene il Dottor Dell'Amico in Commissione. La Progetto Carrara è stata più volte argomento di questo Consiglio Comunale. E se le delibere, che sono state fatte, una panoramica anche ai Consiglieri di opposizione credo l'abbiano data, su ciò che si sta facendo, su a ciò che si stava andando incontro se certe scelte, tutt'altro che semplici, non fossero state fatte. E sono scelte che, chiaramente, purtroppo si incardinano in situazioni, che sono già in uno stato avanzato. E' chiaro che volendo gestire le cose in modo diverso, ci vuole un po' di tempo per vedere poi materializzati tutti gli obiettivi, che l'Amministrazione si è data. Però, anche da quello che accade nella gestione delle società partecipate, chi le vive e chi ci lavora, sa che i cambiamenti, in realtà, sono già in essere. Certamente si va per gradi perché una Amministrazione la prima cosa, che deve fare, quando entra in governo, è quella di tutelare ciò che esiste e non quello di distruggere. Il rischio di stravolgere significa, talvolta..come, scusi, Consiglieria? >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, non interrompiamo, non facciamo dibattito. >>

Parla il vice Sindaco Martinelli:

<< Significa stravolgere o, talvolta, peggiorare situazioni che sono già critiche per conto loro, senza bisogno di metterci anche qualcosa di nostro. Per cui, è evidente che ci sia cura ed attenzione laddove si va ad intervenire con l'ausilio degli amministratori. Nel suo intervento, il Consigliere Vannucci, forse confonde un po' quelli che sono i ruoli degli amministratori e dei soci all'interno delle società di capitali. L'assemblea ha determinati ruoli, che, chiaramente, diventano poi molto più pregnanti alla luce di quelle che sono le normative sulle società partecipate. Però, l'Amministrazione non si sostituisce agli amministratori, che sono, per quello che mi riguarda, assieme agli organi del Collegio Sindacale, dei collaboratori, rispetto ad una volontà che è comune, che deve essere comune, che è quella che, peraltro, la legge stessa affida a questo tipo di azienda, è quello di migliorare quella che è la propria situazione patrimoniale e, nel caso specifico, anche quella di migliorare la capacità di erogare servizi alla popolazione, perché poi non sfugge a nessuno che certi servizi sono tariffati, per cui, a prescindere dal fatto che il servizio venga fatto un po' meglio o un po' peggio, è chiaro che poi il cittadino paga di tasca sua attraverso l'imposizione diretta o indiretta.

Sono tutti ragionamenti, che possono sembrare banali, ma che, talvolta, forse è meglio rifare perché, come dicevo prima, la narrazione che si vuole portare è quella di una Amministrazione ferma, una Amministrazione immobile, una Amministrazione che non fa le cose. Io, da quando sono qua, ho fatto almeno due transazioni di importi piuttosto rilevanti, chiaramente di quello non si è parlato per settimane sui giornali, ma sono state operazioni, anche dal punto di vista tecnico, dal punto di vista dell'impegno, della responsabilità di chi le ha definite piuttosto importanti. Io, purtroppo, devo sempre sentire il sottofondo, ma ce ne faremo una ragione.

Per cui, ecco, anche andare a dire, andare anche a mettere insieme delle realtà strutturate e che hanno una organizzazione complicata e talvolta carente, come potevano essere le tre società partecipate di riferimento, quindi AMIA, Apuafarma e Progetto Carrara, presenta inevitabilmente delle difficoltà, che peraltro non è che si può far finta di non conoscere, anche perché erano già in qualche modo emerso e che devono essere risolte. E' chiaro che sono problematiche, che hanno una natura tecnica, e che prima devono essere comprese da un punto di vista tecnico per poi dare delle soluzioni, che poi l'Amministrazione porterà al vaglio del Consiglio Comunale, come peraltro le normative prevedono. Si tratta, però, di passaggi che non possono essere banalizzati. Di passaggi che hanno un elevato grado di complessità. Anche le lamentele rispetto al fatto che l'approvazione del Bilancio della Progetto Carrara sia avvenuta in leggero ritardo, nessuno l'ha mai negato. Sono stato io il primo a dirlo e, chiaramente, andare a fare quel tipo di svalutazione, insomma, andare ad approvare un Bilancio con quel risultato non è una cosa che capita a tutti, tutti i giorni e, se permettete, qualche approfondimento in più di carattere normativo, è stato ritenuto opportuno, necessario, vedete voi qual è il termine, proprio perché non si vuole fare delle scelte avventate, ma non tanto, ma non solo perché c'è una preoccupazione, che credo sia legittima di fare un percorso coerente con l'intera normativa, a tutela poi di chi va in quelle sedi ad alzare la manina, che non siete chiaramente voi, ma anche a tutela di quelli che sono gli interessi dei cittadini perché, inevitabilmente, scelte sbagliate o non perfettamente coerenti con le norme poi si ripercuotono inevitabilmente in effetti negativi per tutti i

cittadini. Questo è il percorso che si può portare avanti. Poi, io capisco la necessità, io non credo nei cinque anni di avere mai mancato di rispetto a nessuno, né in questa sede, né in sede delle commissioni, né di avere mai accusato nessuno di fare giochetti. Per cui, ecco quello che, se posso permettermi, il fatto di dire i Bilanci ci sono, scaricateveli, non è tanto riferito al fatto che sia un vostro, io, peraltro, Consigliera Crudeli, mi permetta, ma io potrei avere anche, potrei anche non avere alcuna competenza, cioè non devo essere io a venirle a spiegare i documenti perché non è richiesto dalla legge, mi risulta, alcuna competenza specifica da parte dell'Assessore di riferimento...>>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ma l'indirizzo politico sì. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Mah, lei mi ha detto, lei ha detto che le devo venire a spiegare i Bilanci. Io, i Bilanci sono dei documenti tecnici, che hanno una loro formulazione, sono previsti nella nota integrativa, verranno, sono già venuti, come qualcuno ha, per fortuna, ricordato, più volte gli amministratori delle società partecipate a spiegare che cosa si sta facendo e anche la questione, anche lì una scelta non banale e maturata in una circostanza, diciamo, singolare sulla Festa della Birra. E' chiaro che risente di un indirizzo politico. Pensate, ora la banalizzo un po' io, che cosa fosse successo a Carrara se non fosse stata fatta la Festa della Birra per le problematiche afferenti a persone che sono totalmente estranee alla nostra realtà. E quindi io credo che anche lì l'impegno..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, non facciamo dibattito. Non facciamo dibattito a due. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Magari, magari a qualcuno, a qualcuno..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) non è un dibattito è una..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Okay, okay lasciamo ormai concludere il ragionamento al Vice Sindaco.>>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< A qualcuno sarebbe anche piaciuto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Così chiudiamo. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Però, quello che volevo dire, e poi concludo, che sicuramente si possono fare degli errori quando si amministra e se ci sono delle situazioni, che possono essere migliorate, siamo pronti a darci da fare per cercare anche di migliorare quello che viene più volte rappresentato, che è il lavoro dei Consiglieri Comunali. Di contro, però, ci dovrebbe essere poi, nelle sedi opportune, un atteggiamento altrettanto costruttivo che troppe volte viene meno. Perché io non penso di avere l'obbligo di venire a fare tutte le cose che voi mi chiedete di fare. Poi, io mi posso impegnare,

per l'amor di Dio, però lo sforzo dobbiamo mettercelo un pochino tutti, se si vuole essere più partecipi delle scelte di una Amministrazione. Non è che si può pensare che tutto lo sforzo lo faccia l'Amministrazione, la maggioranza, la Giunta, per poi venire a dire: eh no, ma il Bilancio della Progetto Carrara è stato approvato in ritardo. Eh, lo sappiamo. Ma fosse stata una situazione ordinaria, come quella delle altre società, probabilmente saremmo riusciti anche ad approvarlo nei tempi giusti, ma è stato spiegato anche lì in commissione il perché dei ritardi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Grazie all'Assessore. Quindi, mettiamo in votazione questa proposta. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Dichiarazione di voto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Le dichiarazioni di voto è possibile farle per chi ancora non l'ha fatta. Vi invito, cortesemente, a rimanere asciutti nei tempi e rimanere sul tema e la dichiarazione di voto. Quindi, prego Consigliere Vannucci. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Presidente, io le assicuro che non mi lamenterò mai perché non mi viene data la parola, semmai mi scuso perché sono troppo verboso. Quindi, figuriamoci se su questo io faccio polemiche. Volevo, però, cogliere l'occasione per la dichiarazione di voto per puntualizzare due questioni relative a ciò che ha detto il Vice Sindaco. Primo. Almeno da parte nostra, non si è mai pensato che non si stia facendo niente in Giunta o in Consiglio. Anche per esperienza vissuta, l'unica certezza, che possiamo trasmettere e che, forse, si rischia di perdere di vista qualcosa perché si deve seguire troppo, ma che non si faccia niente, francamente, non mi permetterei di farlo e poi, soprattutto, so che non è vero. E' cosa si conclude rispetto a quello che si fa, che va valutato. E su questo, va beh, le discussioni si aprono e si muovono. Ancora una piccola questione personale, non perché mi sia sentito personalmente accusato di qualcosa, ma guardi che le assicuro che si sta molto meglio qui che lì, eh. Ve ne accorgete se non ve ne siete ancora accorti. Mah, è molto più semplice ragionare. Il Sindaco credo lo sappia. Quindi ic manemibus optime, visto che dite che parlo in carrarino, ogni tanto, il Sindaco mi capisce. Qui stiamo benissimo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No! No, per cortesia! Evitiamo, evitiamo. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Qui stiamo benissimo, sapete perché? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Rimaniamo sul tema ed evitiamo batti e ribatti. Grazie. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, ma non è banale, Presidente. Qui stiamo benissimo, perché non ci siamo mica voluti venire. Ci siamo perché siamo a svolgere una funzione, che c'è stata attribuita. Siamo qui perché per chi crede nelle istituzioni di questo paese, essere

qui ed esserlo con dignità, magari più reclamato da questi banchi che non da quelli. Io non ho mai avuto a che dire con chi ci criticava nel pubblico quando ero in quei banchi. L'opposizione no. L'opposizione merita un maggiore rispetto, perché senza opposizione non c'è democrazia. Senza maggioranza ne viene un'altra, ma senza opposizione non c'è democrazia. E su questo, quindi, vi assicuro che non abbiamo nessun, almeno per quanto riguarda il nostro gruppo, nessuna voglia e nessun rimpianto. Se vi serve, per quanto mi riguarda, anche nessun rimorso. Perché io credo che siamo qui a fare ciò che abbiamo deciso di fare nel ruolo e nella funzione che c'è stata assegnata. Quindi, se può servire, sia dei banchi della maggioranza, sia dei banchi dell'opposizione, sia dei banchi ovviamente della Giunta e quant'altro. Però, il richiamo ad una visione strategica, un pochino più profonda, credo conti. Siamo tutti contenti che si faccia la Festa della Birra a Marina, siamo contenti che si faccia qualsiasi cosa. Ci piacerebbe sapere in quelle società quale sia il coar business, quale sia la funzione principale e come la si intende interpretare. Voi lo sapete, io sono anche un po' fatto a modo mio: io, quando vedo la Fiera di Verona, e vedo gli stinchi a quella di Marina, a me si stringe il cuore. Cosa volete che vi dica? E' vero, questo lo dico da cittadino. Non lo so cosa pensa l'Amministrazione e su questo mi piacerebbe saperlo, mi piacerebbe sapere altre cose. (VOCI FUORI MICROFONO).>>

Parla il Presidente Palma:

<< Per cortesia, lasciamo concludere il Consigliere Vannucci. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Quindi, per quanto mi riguarda, finisco davvero, quindi premesso quelle due cose, che non c'è niente di personale, noi non votiamo, votiamo contro a questo Bilancio per i motivi ampiamente descritti in premessa e cioè che, francamente, non ci viene richiesto di esercitare una funzione di indirizzo, ovviamente, sul consolidato poi sarebbe anche singolare, ma manco ci viene consentito di avere una cognizione di causa sul consolidato e quindi un approfondimento ci avrebbe aiutato. Io, poi, ve l'ho detto fin dal primo giorno che mi sono alzato da questo banco, sarei il più felice a votare a favore, e mi pare di dimostrarlo che voto spesso a favore quando le cose mi sembrano convincenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Solo per le dichiarazioni di voto, la Consigliera Andreazzoli. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Sì, anche il mio voto sarà contrario a questo Bilancio Consolidato per il motivo, che ho detto prima, perché lo ritengo un atto completamente fiduciario e quindi un atto fiduciario che, ad oggi, è possibile e invece come prima il Vice Sindaco ha sottolineato del fatto che non è stato approvato il Bilancio della Casa di Riposo, probabilmente, pur essendoci una maggioranza ed essendo formata da più forze di coalizione, c'era un confronto prima che verificava alla base se ci potevano essere degli errori o meno. Cosa che ad oggi non c'è e quindi andiamo avanti con i voti fiduciari. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Consigliere Lapucci solo per le dichiarazioni di voto, per cortesia, grazie. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, sì, sì. Abbiamo ascoltato con interesse la lezione di contabilità e diritto amministrativo del Vice Sindaco Martinelli e anche il richiamo alla maggiore collaborazione da parte delle forze di opposizione. Per quanto mi riguarda, io rappresento me stesso in commissione, sfido i commissari presenti nelle mie commissioni, che io non tengo un atteggiamento collaborativo. A volte sono un po' più critico, ma la collaborazione non manca mai. Anzi, voglio sottolineare, magari, al Vice Sindaco Martinelli, se mettesse piede qualche volta in più in commissione si accorgerebbe come il gruppo di maggioranza questa collaborazione, tanto ricercata, a volte la rifiuta. E il riferimento all'approvazione in commissione, congiunta 1 e 8, del Regolamento della Privacy, che c'è stato ultimamente, dove il Consigliere Vannucci, aveva fatto un ragionamento abbastanza sensato su un contenuto..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Rimaniamo sul tema, però, per cortesia. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< No, no dicevo per finire il ragionamento, eravamo sei Consiglieri di minoranza, tutti concordi che si potesse rivedere un punto, ed era stato richiesto da tutti e la maggioranza ha deciso, senza tanti scrupoli, di mettere in votazione il Regolamento senza prendere neanche in considerazione quello che era stato proposto. Quindi, la collaborazione, quando si chiede, innanzitutto bisogna essere disposti a riceverla. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Non vedo altre prenotazioni per le dichiarazioni di voto, quindi mettiamo in votazione la proposta di deliberazione sull'approvazione del Bilancio Consolidato del Comune di Carrara relativo all'esercizio 2017. Chi è favorevole alzi la mano. 16 a favore. Chi è contrario alzi la mano. 7 contrari. Quindi, nessun astenuto. Quindi, la delibera è approvata.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Quanti sono? 22. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene? Il Consigliere Barattini si astiene per l'immediata eseguibilità. Quindi, il Bilancio Consolidato è approvato ed immediatamente eseguibile.

Questo era l'ultimo punto dell'ordine del giorno. Chiudiamo qui il Consiglio. Buona sera a tutti. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,45.